

CIANGHEROTTI CHIEDE IL SOSTEGNO ANCHE DEL PD

Appello al ministro: «L'ospedale di Albenga deve restare pubblico»

ALBENGA

Ciangherotti a Speranza: «fuori i soldi per l'ospedale pubblico di Albenga e Pietra». Quello del capogruppo forzista in Comune nei confronti del ministro è un appello che sa di provocazione, e che diventerà una vera e propria mozione che Eraldo Ciangherotti chiederà ai consiglieri di maggioranza e minoranza di votare nella prossima riunione.

«Speranza è uno stato d'a-



Eraldo Ciangherotti

nimo, ma anche il nuovo ministro della Sanità dell'innaturale nuovo governo - spiega Ciangherotti - Speranza che il Pd di Albenga, anche se non compare col suo simbolo nella giunta di Riccardo Tomatis, riesca a convincere Speranza (il ministro) a finanziare il mantenimento pubblico dell'Ospedale di Albenga. La giunta, non è un mistero, ha addirittura istituito una Commissione consultiva sulla Sanità, dopo che la gestione, affidata ai privati, del Santa Maria di Misericordia si è incagliata al tra corsi e ricorsi dei due gruppi ospedalieri lombardi che hanno partecipato alla gara. Ma la richiesta di una gestione pubblica, è bene ricordarlo, nasce dalla gestione regionale di Burlando e Montaldo, entrambi del Pd, che aveva affidato ad un pri-

vato, il Gsl, la gestione di un reparto di eccellenza come l'ortopedia e la chirurgia ortopedica. Se riusciranno ad ottenere i finanziamenti presso il Ministero della Sanità per mantenere l'Ospedale di Albenga pubblico, riaprendo tutti i reparti chiusi dalla precedente amministrazione regionale Burlando e anzi potenziando i servizi e dando livelli di cura adeguati, faremo un applauso».

Il guanto di sfida è lanciato, e a banguardare non sembra diretto solo a sinistra, visto che i riferimenti all'ospedale pubblico rischiano di far venire l'orticaria a qualcuno anche sul fronte leghista, ossia in casa di quelli che sono sempre stati (almeno fino a oggi, meglio ancora fino alle ultime elezioni) gli alleati naturali di Fi e dello stesso Ciangherotti.